

TIM CUP Convincente affermazione nel primo turno preliminare
Un rigore di Cunico recupera il momentaneo vantaggio degli ospiti

Il Porto parte bene Cosenza si arrende

PORTOGRUARO - Buona la prima del Portogruaro targato Armando Madonna che si qualifica al secondo turno preliminare di Tim Cup superando, davanti al proprio pubblico, il Cosenza.

È calcio d'agosto e come tale va preso con le molle, ma i portogruaresi, pur ancora lontani da una condizione fisica ottimale, hanno mostrato buone cose sul piano della determinazione e della corallità della manovra. Affaticamenti vari hanno costretto il neo tecnico a rinunciare in partenza a Tozzo, Magrassi, Beretta e Moras, con Coppola schierato pur non al meglio, al pari di Martinelli, regolarmente convocato, ma partito dalla panchina, affidandosi, in definitiva, quasi in toto alla vecchia guardia. Porto subito pericoloso al primo affondo, quando sul cross di Della Rocca, De Sena viene anticipato e Coppola, al quale perviene un pallone invitante, si fa contrarre al momento della conclusione vincente. Il Cosenza, più intraprendente nei primi 20', passa al 17'dal dischetto con Mosciaro, diretta conseguenza di un fallo subito dalla punta centrale Marano da parte di Pondaco.

La reazione portogruarese è immediata. Su un cross

PORTOGRUARO 3 1 NUOVA COSENZA

GO: 17'Mosciaro (rigore), 27'Cunico (rigore); st 2'e 22'Della Rocca

Bavena	6.5	6	Perri
Pisani	6	5.5	Bruno
Blondett	6	5.5	Scigliano
Moracci	6	5.5	Parisi
Pondaco	6	5.5	Variale
25st Franoso	6	6	Salvino
Coppola	6	6	17st Caputo
17st Rolandone	6	5.5	Benincasa
Herzan	6.5	5.5	Decicco
33st Martinelli	sv	5.5	17st S. Arcidiacono
Salzano	6.5	6	Mosciaro
Cunico	6.5	sv	32st Lepiane
De Sena	6.5	6	Marano
Della Rocca	7	6	P. Arcidiacono
Madonna	ALL.		Gagliardi

Arbitro: Rossi di Rovigo 6.5

NOTE: Spettatori 224 circa.
Ammoniti: Mosciaro, De Sena, Scagliano, Pisani. Angoli 6-3. Recupero: pt 0', st 3'.

basso di capitano Cunico, Pisani e De Sena non ci arrivano di un niente. I calabresi si distendono sulle corsie ester-

LA PARTITA

Buone indicazioni
e doppietta
decisiva
di Della Rocca

ne e si rendono pericolosi al 22' con un tiro cross di Salvino deviato fortuitamente da Moracci, sul quale Bavena si distende. Il Porto, pur senza strafare, prende progressivamente in mano le redini dell'incontro e perviene al pari poco prima della mezz'ora.

Sulla destra, Coppola lancia Della Rocca, il quale viene atterrato in area da Parisi: Cunico trasforma (nella foto in alto).

Il maggior tasso tecnico permette ai granata di fare la differenza. L'avvio di ripresa regala una formazione portogruarese decisamente spigliata. Subito in avanti, pervengono al vantaggio. È bravo Della Rocca, ricevuta palla a centro area, a girarsi e trovare lo spiraglio giusto per infilare Perri. Sulle ali dell'entusiasmo, Cunico e compagni ci provano ancora. Sempre Della Rocca impegna Perri che, al 14'si oppone alla grande ad una fiondata di De Sena dalla corta distanza. Porto padrone del campo.

Della Rocca, favorito da un errore del portiere, triplica al 22' chiudendo i conti in maniera definitiva. Sino alla fine, solamente ordinaria amministrazione.

Andrea Ruzza



IL TECNICO MADONNA

«Una reazione immediata e abbiamo preso in mano la gara»

Vittoria in rimonta. C'è decisamente un'aria soddisfatta nell'entourage granata per il passaggio al turno successivo. Considerando che questa partita di Coppa Italia non era stata minimamente preparata in ritiro, è il caso di dire che gran parte delle risposte avute sono state positive. Così mister Madonna: «Abbiamo avuto un inizio piuttosto contratto. Non ho capito se per una questione di testa o per qualcos'altro. Abbiamo sbagliato sin troppi appoggi, sino a subire il loro vantaggio. Fortunatamente, da parte nostra vi è stata l'immediata reazione. Abbiamo recuperato subito il risultato e poi abbiamo preso in mano con decisione le redini del match. Nella ripresa, la squadra si è mossa decisamente meglio. Trovato il gol del vantaggio abbiamo mostrato buone cose». Il tecnico è consapevole che vi è ancora molto da lavorare. «Certo, siamo appena all'inizio e ci sono taluni particolari sui quali migliorare. Soprattutto sui tempi della manovra e nella profondità dei passaggi. Il tempo, comunque, non ci manca». (a.ruz)

